



SO-SEI KAGURA

NEO JAPANESE 2011

Lunedì 14 novembre 2011
Teatro della Pergola

“Leggenda della genesi della vita”



Premessa

Quando si muove la divinità quale origine del grande Universo, creando l'astro vitale, la divinità dell'unione agisce da intermediario tra l'energia e le cose e vi trasmette la coscienza. Questa è la luce.

Esiste la luce invisibile in fondo alla luce visibile.

Il percepire la luce nera fa parte della tradizione giapponese.

Si tratta del mondo perpetuo e della divinità permanentemente in piedi.

La divinità permanentemente in piedi nel mondo perpetuo (il mondo invisibile) rappresenta l'autentica verità contenuta in ogni cosa.

Visto che il mondo perpetuo si purifica in modo ripetuto e costante, esso può essere fragile ed effimero pur essendo sempre bello. Anche il mondo umano è lo stesso nel senso che prospera e perisce perpetuamente.

Tuttavia, quando ci si rende conto della vita quale origine del mondo, ci si accorge del fatto che siamo all'ultima fase della genesi vitale.

L'essere vivo equivale all'essere morto, e l'essere morto equivale alla vita.

Perché la gente vive? E perché la gente muore?

Tutto deriva dall'origine divina, dalla funzione e dal ciclo dell'intera creazione che nasce, cresce e si trasforma, ossia dalla Prowidenza di purificazione.

Ogni cosa, sia grande che piccola, è la manifestazione della divinità (la grande Natura).

Se si volesse tentare di afferrare le cose senza cuore, tutto finirebbe invano. Se invece afferrate le cose dal profondo del cuore, potete comprendere il calore delle cose, come se fosse un faro.

Proprio in quel momento potete percepire il senso di gratitudine.

Di luce, ce ne sono due tipi: anche l'ombra fa parte della luce, e pertanto una volta che capita l'esistenza della luce nera, si sa che la Via è l'unica.

In tal modo, si può scoprire sia la gioia di vivere che la gioia di morire.

Vi dimostreremo il significato della divinità, la natura e la vita attraverso il principio classico giapponese.

Sarei felice se tutto ciò possa contribuire ad illuminare la vostra mente.

Ora godetevi lo spettacolo.

IYASAKA

Autore originale Hiroaki OMOTE

▪Scena 1 【Kesho... La divinità si muove, generando l'energia】

“Mikata dei draghi volanti” < Danza dei draghi >

La genesi è la volontà dell'Universo, in cui una vorticosa avvisaglia della genesi, ondeggiando, va creando una figura come quella del drago danzante nel cielo.

Tutta la creazione deriva da un misto di due tipi di energie, create dal caos dell'Universo. I due corpi dei draghi rappresentano tali energie della nascita.

▪Scena 2 【Shokon... Il comandamento dell'invocazione ed unione】

“Mikata del raccolto abbondante” <Rito di comunicazione con gli dèi>

Ai fini di assorbire l'energia celeste e di creare la vita, occorre la sovrapposizione tra il tempo, l'“invocazione” quale accumulazione della volontà umana ardente e il “rito” che unisce l'uomo agli dèi.

Sia in oriente che in occidente, quando si allineano i tre elementi principali come il cielo, la terra e l'uomo, colui che salva il mondo è in grado di realizzare lo Shokon.

Si tratta della forma preparativa, in cui tutto viene creato dalla purificazione dei luoghi con il rito di comunicazione con gli dèi, volto a generare l'intera creazione.

▪Scena 3 【Idetachi...La divinità assiste alla partenza umana】

“Mikata dell'inalzamento della lancia” (Lancia e Pulsazione)

La partenza significa l'emanazione dell'aura raffigurante la responsabilità e la coscienza. La danza dei samurai, quale l'origine del teatro No, rappresenta la loro volontà e dignità, simboleggiando la determinazione di non temere perfino la morte.

E' la scena in cui il Messia festeggia la maggior età e parte per il mondo. La foresta di bambù rappresenta il cuore audace del Messia, e il suo intimo desiderio viene espresso sotto forma dell'ombra (l'uomo rosso). L'ombra possiede numerosi abiti appariscenti quali metafora dei desideri, i quali seppelliscono e immobilizzano il cuore. Ma il cuore verrà purificato attraverso la danza della lancia del Messia.

▪Scena 4 【Ruten... Vagabondare per il mondo in cerca di sé stesso】

“Cerchio di Myosai (I danzatori di numero superiore a 5 sono chiamati Rin)”

<Danza della gonna>

Il Messia viaggia senza poter raggiungere facilmente la Prowidenza, e continua a vagabondare per il mondo caotico, tentennando con ansia e sofferenza. Il suo cuore caotico viene rappresentato in modo estetico attraverso la danza e le gonne dei danzatori. Il Messia che esce dalla Myosai, al di là delle onde del mondo, riesce a vincere la vita.

▪Pausa

▪Scena 5 【Cerchio della Kyoujyusenmei】

< Danza dei fiori naturali >

L'uomo nasce, si lascia trascinare dai continui mutamenti del mondo e perde la natura essenziale e il significato della sua esistenza, ma si accorge dell'essenza vitale grazie a un raggio divino, riuscendo così a raggiungere la Prowidenza.

E' la scena in cui l'uomo si accorge gradualmente della Prowidenza, pur vagabondando per il mondo. I fiori rappresentano l'intera creazione dell'Universo. Dopo che tutti i fiori della vita sono stati mostrati, l'uomo incontra un fiore quale l'essenza della mente, ed è proprio in quell'istante che l'uomo premonisce la Prowidenza.

▪Scena 6 【Shojo...la coscienza e l'illuminazione】

“Mikata della purificazione” <Danza dell'uomo anziano, Rastrello >

La forma di purificazione viene rappresentata dalla “Danza dell'uomo anziano” (danza purificatoria con il rastrello), come se volesse purificare il concetto fisso proveniente dalle attività nella vita effimera.

▪Scena 7 【La Prowidenza divina】

“Mikata del Shukusei” < Purificazione della Kuronusa Camelia d'inverno >

Quando la purificazione della mente raggiunge il punto culminante, ci si accorge dell'essenza della vita. Il culmine della vita viene purificato e completamente imbiancato, come se la mente venisse coperta dalla neve. In quel preciso momento si dedica un fiore (il cuore) alla divinità per accogliere l'atto finale della vita. La luce nera rappresenta la purificazione (la trasparenza) della Kuronusa dell'Universo. Vale a dire che il cuore si trasforma in bianco e ritorna nel cielo.

▪Scena 8 【Ascensione... L'unione con la divinità】

“Mikata della genesi della nazione” <Danza epistolare>

L'anima purificata, affrontando l'atto finale della vita, viene sublimata per divenire la divinità quale l'anima della nazione, ossia la protettrice dell'intera creazione. La danza della genesi della nazione rappresenta l'ascensione verso la grande anima, attraverso il conseguimento della vita. Il messaggio riportato sull'epistola rappresenta i più antichi caratteri classici in Giappone, appartenenti all'era divina, con significato della prosperità e verità del Cielo e la Terra.

Messaggio finale

“Il Messia è in voi, e la vita è eterna.”